

TRASPORTI

LE NOVITÀ DA LUNEDÌ 16

«A BARI CANTIERI ENTRO L'ANNO»

L'assessore: pronti ad approvare il progetto preliminare del nodo ferroviario. Ma servirà la Via

Puglia, accolte le richieste più treni per i pendolari «Noi primi per puntualità» Loizzo: la Barletta-Spinazzola non chiuderà

Confronto fra Trenitalia e viaggiatori: ripristinate fermate soppresse, si torna ai vecchi orari

● **BARI.** Non ci sono soltanto le 5 coppie di nuovi treni per rinforzare nelle ore non di punta alcuni dei collegamenti principali sulla rete pugliese. Nel prossimo orario di Trenitalia, che entrerà in vigore lunedì 16, molti pendolari ritroveranno le corse che erano state cancellate o modificate in inverno, e che in alcuni casi avevano provocato proteste pesanti. E nel frattempo i tecnici lavorano a un'altra novità, l'orario cadenzato, che marcherà in modo ancora più netto la transizione del servizio ferroviario verso il modello metropolitano: chi da Bari andrà a Foggia, ad esempio, saprà che il suo treno parte ai 10 minuti di ogni ora.

«Il metodo del confronto funziona - dice, soddisfatto, l'assessor

regionale Mario Loizzo - Il merito è anche della professionalità dei manager di Trenitalia, con in testa il direttore regionale Aniello Greco: con passione e pazienza ha ascoltato i pendolari, e ha supportato la Regione in questo gigantesco sforzo per dare ai pendolari pugliesi un risarcimento dopo tanti anni di vessazioni». I passeggeri, a quanto pare, gradiscono: nel 2009, secondo le previsioni di Trenitalia, i treni regionali ne trasporteranno 15 milioni, il 10% in più rispetto al 2008 (che si è chiuso a quota 13,6): significa 50mila viaggiatori al giorno, 30mila auto tolte ogni giorno dalle strade, «con un evidente beneficio anche in termini ambientali».

Le «criticità» risolte nel nuovo orario sono 6. Il Bari-Foggia delle 23,14 viene anticipato alle 22,40, il Foggia-Lecce delle 14,18 riavrà le fermate di Bisceglie, Giovinazzo e Bari Marconi, il Lecce-Foggia delle 10,40 quelle di Polignano, Mola e Bari Marconi, il Bari-Monopoli delle 7,02 quella di Torre a

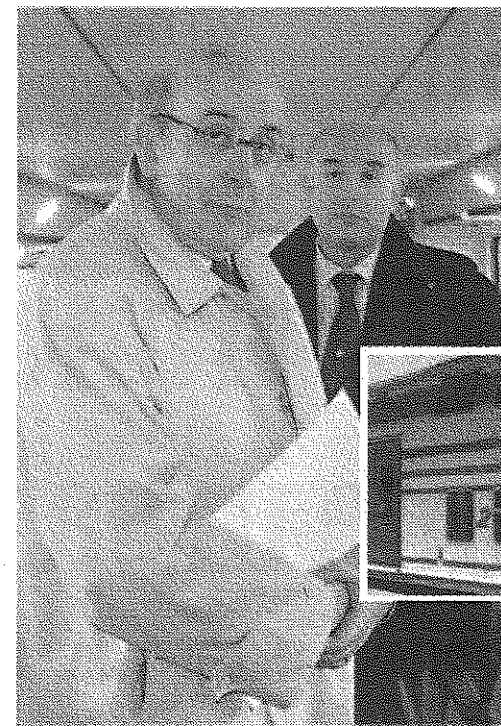
Mare. Da giugno sarà nuovamente anticipato il treno Spinazzola-Gioia, il cui nuovo orario aveva scatenato le proteste degli studenti: dal 12 gennaio Trenitalia ha risposto con un autobus sostitutivo che permette agli studenti di arrivare in tempo a scuola. Nulla da fare, per il momento, per chi da Lecce parte per Bari sul regionale delle 5,46 e voleva dormire un po' di più: c'è infatti da fare i conti con l'Eurostar Lecce-Roma che al momento non si può spostare.

Un'altra buona notizia riguarda la Barletta-Spinazzola, una «secondaria» da 66 km che attraversa la Murgia toccando Canosa e Minervino oltre che il parco archeologico di Canne della Battaglia. Negli ultimi anni Trenitalia aveva avviato una progressiva dismissione del servizio su ferro, con autobus sostitutivi che però non soddisfano i pendolari: da Bari a Spinazzola rischiano di volerci tre ore e mezza. Per i sindacati della zona, quella linea dovrebbe essere trasformata in metropolitana di superficie. La Regione lancia un segnale, finan-

ziando una coppia di treni estiva a partire dal 15 giugno: «Una risposta - dice Loizzo - a chi dice che quella linea è un ramo secco».

Intanto, continuano a essere positivi i dati sulla puntualità dei treni pugliesi: secondo la Regione il 96,5% dei convogli parte e arriva entro i 5 minuti dall'orario dichiarato. «È un dato - secondo l'assessore - che vede la Puglia prima in Italia. Non è un caso se tra le multe effettuate a Trenitalia per violazioni del contratto di servizio, non ce n'è nemmeno una che riguarda i ritardi».

E martedì a Bari è in programma la conferenza di servizi sul progetto preliminare per il riassetto del nodo ferroviario di Bari: «Anche se il settore Ambiente ha fatto presente la necessità di sottoporre il progetto a Valutazione d'impatto - dice Loizzo - prenderemo l'impegno a concludere le procedure di approvazione nel minor tempo possibile. Vogliamo aprire i cantieri entro fine anno, per realizzare la più importante opera trasportistica pugliese degli ultimi vent'anni». [m.scagl.]



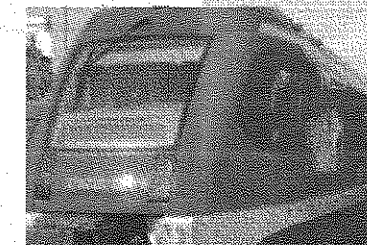
L'assessore ai Trasporti, Mario Loizzo, con Giancarlo Laguzzi di Trenitalia. In alto, il treno Vivalto (foto Turi)



Gli investimenti Presto i nuovi convogli da Foggia al Salento

■ Treni nuovi su tutte le ferrovie pugliesi: il 2009 sarà un anno di grande rinnovamento anche per il materiale rotabile, grazie a un investimento massiccio della Regione.

Sulla rete di Trenitalia circolano già i primi due treni Vivalto, convogli da 600 posti che fanno parte di una commessa da 130 milioni (di cui 35 a carico della Regione): ne sono stati ordinati 14, gli altri arriveranno nei prossimi mesi. Dotati di portabici, prese elettriche per i pc e completamente accessibili ai disabili, saranno utilizzati sulle tratte più importanti. Sono invece 8 gli Atr-220 della



FINO A 300 PASSEGGERI Gli Atr della Sud Est: ne sono stati ordinati 24

polacca Pesa che già circolano sulla rete delle Ferrovie Sud-Est: ne sono stati ordinati 23, per una spesa di 53 milioni. I primi esemplari coprono la Bari-Martina Franca, ma poi serviranno anche alle linee salentine dove sono in corso i lavori per la sostituzione dell'armamento. Dopo l'estate, quando riaprirà dopo un'attesa di 42 anni, la



IL PIÙ BELLO Il Flirt, utilizzato nelle metro di mezza Europa, servirà la Foggia-Lucera

Foggia-Lucera avrà invece il treno Flirt prodotto dalla tedesca Stadler. Ce ne saranno 4, di cui uno già consegnato (sta effettuando le prove di omologazione). I contributi regionali hanno poi consentito di acquistare anche gli 8 nuovi treni Alstom già in servizio sulla linea della Bari Nord.